

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE COORDINATA

DELLA VIA DELLA LANA E DELLA SETA

TRA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

COMUNE DI PRATO (C.F. - P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

COMUNE DI SASSO MARCONI (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

PREMESSO CHE

In data 22 novembre 2017 la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Prato, quest'ultimo in qualità di comune capofila dell'esercizio in forma associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'individuazione degli ambiti di interesse comune su cui sviluppare, nel quadro delle rispettive politiche regionali, una piattaforma integrata di progettualità condivise e di azioni comuni ai territori di Prato e Bologna, volte alla promozione turistica dei rispettivi patrimoni culturali e ambientali;

le progettualità scaturite dall'adozione del protocollo d'intesa riguardano in particolar modo la promozione ambientale, turistica e culturale dell'Appennino attraverso la valorizzazione e il potenziamento dei collegamenti quali sentieristica, ciclabili, ferrovia, viabilità slow per la promozione di una fruizione del territorio sostenibile;

per la concretizzazione della piattaforma integrata di progettualità condivisa è stato individuato come strumento operativo il Tavolo Prato-Bologna, coordinato congiuntamente dai due enti e luogo dinamico di confronto e coprogettazione aperto ai soggetti che, a diverso titolo, operano sul territorio con azioni di promozione e valorizzazione;

la prima azione attuativa del protocollo ha riguardato la progettazione degli interventi, anche in chiave comunicativa, finalizzati a definire il prodotto turistico "Prato-Bologna" attraverso l'individuazione e la segnalazione con specifica segnaletica di un percorso escursionistico lungo sentieri CAI denominato *Via della Lana e della Seta*, un cammino di 130 km di media difficoltà realizzabile in 6 o più giorni che attraversando i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Marzabotto, Grizzana Morandi, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Vernio, Vaiano unisce due centri storici di grande valore: Bologna, la città della Chiusa e dei canali, per secoli capitale della seta, e Prato, la città del Caalciotto, delle gore e delle gualchiere, capitale del distretto della lana e del tessile;

Considerato che il sopra richiamato Protocollo d'intesa ha permesso di avviare il progetto e perseguire proficuamente gli scopi da esso dichiarati;

Ritenuto ora opportuno, dopo due anni di operatività dell'itinerario, definire:

- gli obiettivi e le linee di azione generali per la realizzazione di una programmazione triennale che individui i target di riferimento, gli obiettivi strategici e le azioni da portare avanti in modo coordinato fra tutte le realtà attraversate dall'itinerario;

- modalità e luoghi di decisione dei soggetti coinvolti nella promozione e valorizzazione dell'itinerario formalizzando un Tavolo di lavoro fra tutti gli enti aderenti che permetta di valorizzare e promuovere l'itinerario in modo coordinato: creando sinergie collaborazioni e omogeneità di comunicazione così da rafforzare il prodotto turistico " Via della Lana e della Seta " e renderlo riconoscibile e appetibile anche al mercato nazionale ed internazionale.

- individuare il Comune di Castiglione dei Pepoli, attraverso l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, ente capofila che sia da riferimento per la realizzazione delle azioni individuate dal Tavolo di coordinamento degli enti sottoscrittori della convenzione;

Viste le seguenti deliberazioni con le quali è approvato lo schema di convenzione tra tutti gli enti interessati dall'attraversamento dell'itinerario:

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premessa

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto

Articolo 2 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra i seguenti enti in merito alla gestione coordinata della Via della Lana e della Seta:

- Città Metropolitana di Bologna;
- Comune di Prato;
- Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- Unione dei Comuni della Val di Bisenzio;
- Comune di Sasso Marconi;
- Comune di Casalecchio di Reno;

e si pone i seguenti obiettivi:

- Definire la governance con la formalizzazione del Tavolo che si propone di essere l'organo "ufficiale e istituzionale" di attuazione della promozione e valorizzazione dell'itinerario denominato "Via della Lana e della Seta ". Il Tavolo sarà composto da un rappresentante tecnico e da un rappresentante politico di ogni ente sottoscrittore;
- Aumentare il numero dei camminatori sul percorso
- Aumentare il coinvolgimento degli operatori economici sul territorio
- Creare occasioni di animazione e formazione dedicate sul territorio
- Garantire e migliorare la fruibilità del percorso
- Consolidare il prodotto, anche attraverso nuovi servizi, e promuoverlo
- Favorire una rete di soggetti che migliori la promo-commercializzazione del prodotto
- Creare sinergia e collaborazione con gli operatori che agiscono in particolare su Bologna e Prato (Bologna Welcome, Apt Servizi Emilia-Romagna, Prato Turismo e Toscana Promozione)

Articolo 3 - Attività e azioni

Il progetto "Via Della Lana e della Seta" prevede per l'annualità 2020 le seguenti attività ed azioni:

- 1) Coordinamento del Tavolo della Via: oltre all'organizzazione delle riunioni del Tavolo, prevede la gestione delle attività da questo decise e la partecipazione alle riunioni importanti per il cammino presso le istituzioni toscane ed emiliane.
- 2) Animazione territoriale con il continuo raffronto con operatori e associazioni del territorio e l'individuazione dei bisogni formativi territoriali.
- 3) Monitoraggio del percorso per procedere alle eventuali manutenzioni straordinarie (danni stagionali, varianti, collegamenti con gli altri cammini).
- 4) Strutturazione di un sistema di monitoraggio del numero dei visitatori
- 5) Passaggio della gestione del sito web e realizzazione di un nuovo sito in italiano e inglese con possibilità di aggiornamento diretto e costante.
- 6) Attività SEO per migliorarne l'indicizzazione e il posizionamento.
- 7) Attività sui social media.
- 8) Attività di Ufficio Stampa
- 9) Gestione delle richieste di informazioni al telefono e alla mail
- 10) Realizzazione di un archivio video-fotografico
- 11) Realizzazione del manuale d'uso del marchio della Via
- 12) Attivazione di sinergie continue con gli uffici di informazione lungo la Via e in particolare con il nuovo punto Extrabo e con l'ufficio informazioni di PratoTurismo. Realizzazione di un corso di formazione per il personale degli uffici.
- 13) Gestione e coordinamento di Press tour in collaborazione con APT servizi, Destinazione Turistica, Bologna Welcome, Comune di Prato e Toscana Promozione. Creazione di una newsletter quale strumento di fidelizzazione dei potenziali turisti.
- 14) Partecipazione alle Fiere di settore (in collaborazione con APT servizi, Destinazione Turistica, Bologna Welcome, Comune di Prato e Toscana Promozione) e agli eventi di interesse sul territorio.
- 15) Realizzazione di evento annuale a Castiglione dei Pepoli.
- 16) Partecipazione alla stesura del nuovo protocollo Bologna-Prato 2020, da firmare entro novembre dello stesso anno.

Per le annualità 2021 e 2022 le azioni puntuali verranno individuate, condivise dal Tavolo e approvate entro il **30 Settembre** dell'anno precedente.

Resta inteso che, anche in corso d'anno, il Tavolo potrà concordare ulteriori azioni rientranti negli obiettivi strategici del progetto. Le azioni verranno messe in campo previa istruttoria tecnica di verifica di sostenibilità finanziaria delle azioni proposte.

Articolo 4 - Utilizzo del logo Via della Lana e della Seta

Il marchio della Via è stato registrato dalla Città Metropolitana di Bologna, che ne consentirà l'utilizzo secondo un manuale d'uso che verrà approvato dal Tavolo.

Art 5 - Governance

Il Comune di Castiglione dei Pepoli, tramite l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, è Ente capofila del progetto.

Tutti gli Enti aderenti si impegnano a realizzare in uno spirito di cooperazione e di sinergia le azioni del progetto, costituendo a tal fine un apposito Tavolo di lavoro, il cui funzionamento o verrà definito in un apposito regolamento.

Articolo 6 - Definizione delle rispettive funzioni e competenze

1. L'Ente capofila si impegna a:

- presiedere, convocare e coordinare l'attività del Tavolo di cui all'Art. 5 della presente Convenzione composto dagli enti sottoscrittori della stessa almeno due volte l'anno: entro settembre per la programmazione dell'attività dell'anno successivo ed entro marzo per la rendicontazione dell'anno precedente. Su richiesta di uno dei soggetti firmatari, l'Ente capofila si impegna comunque a convocare il Tavolo entro 15 giorni dalla richiesta.
- monitorare lo stato di avanzamento delle attività e l'andamento del progetto;
- approvare, impegnare e liquidare gli oneri verso terzi per la realizzazione del progetto, in nome e per conto dei soggetti firmatari della presente convenzione;
- assumere la titolarità dei contratti da sottoscrivere con terzi in nome e per conto dei soggetti firmatari della presente convenzione;
- introitare i contributi dei soggetti aderenti sulla base del quadro economico di riferimento;
- rendicontare l'utilizzo dei fondi al Tavolo entro il 31 marzo dell'anno successivo all'anno di riferimento;
- curare la predisposizione di una relazione finale annuale sullo stato dell'arte del progetto;

2. Gli enti sottoscrittori si impegnano a:

- partecipare al Tavolo di Lavoro mediante i propri rappresentanti per l'organizzazione e la realizzazione delle attività del progetto come definite all'Art. 3 della presente Convenzione;
- comunicare al Comune Capofila i dati e gli aggiornamenti che quest'ultimo richiederà per la miglior realizzazione delle azioni a progetto;
- facilitare la diffusione e la promozione delle informazioni relative alle attività;
- sostenere gli oneri, in compartecipazione con il Comune Capofila, come da dettaglio di cui all'art. 7, corrispondendo il 75% della quota parte ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione per l'anno 2020, e il restante 25% a seguito di presentazione di rendicontazione entro il 31/01/2021; per le annualità 2021 e 2022 il 70% della quota parte entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento e il restante 30% a seguito di presentazione di rendicontazione, rispettivamente entro il 31/01/2022 e il 31/01/2023;
- informare tempestivamente l'Ente capofila di eventuali difficoltà o problematiche connesse alla realizzazione del progetto;
- Informare preventivamente l'Ente capofila di eventuali azioni che si intendano mettere in campo nell'ambito degli obiettivi strategici del presente progetto, con l'obiettivo di garantire il massimo coordinamento.

Articolo 7 - Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 della presente Convenzione, il quadro economico complessivo di riferimento del progetto è il seguente.

Tutti gli enti sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a partecipare versando le seguenti quote annuali all'Ente Capofila,

- € 20.000 Città Metropolitana di Bologna
- € 15.000 Comune di Prato
- € 5.000 Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
- € 5.000 Unione dei Comuni della Val Bisenzio
- € 2.000 Comune di Sasso Marconi
- € 2.000 Comune di Casalecchio di Reno

Per le annualità 2021 e 2022 l'entità delle risorse trasferite è condizionato alla disponibilità delle risorse sui rispettivi bilanci di competenza di ciascun Ente aderente.

Oltre alla compartecipazione economica sopra descritta, tutti i soggetti sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a valorizzare la Via della Lana e della Seta anche attraverso il reperimento di finanziamenti, la partecipazione a fiere e altre occasioni di promozione e visibilità, l'informazione e la valorizzazione della Via nei propri punti di informazione, siti web, canali social, pubblicazioni, eventi e altre iniziative.

L'erogazione delle risorse da parte degli Enti aderenti avverrà con le modalità e i termini di cui al precedente articolo 6, punto 2. Il saldo verrà versato entro il 31 Gennaio dell'anno successivo alla gestione, dietro presentazione di una richiesta di liquidazione cui saranno allegate una relazione illustrativa delle attività svolte e il rendiconto delle spese sostenute per le iniziative.

Articolo 8 - Durata della convenzione

La presente Convenzione ha validità triennale e potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni previa l'adozione di atti formali da parte dei competenti organi di ciascun Ente aderente.

Articolo 9 - Recesso

Ciascun Ente aderente alla presente convenzione potrà recedere dalla stessa previa formale comunicazione entro il 30 settembre di ciascun anno con data di recesso a decorrere dall'1 gennaio dell'anno successivo.

Articolo 10 - Trattamento dei dati

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della vigente disciplina normativa in materia di trattamento dei dati personali (GDPR - Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679), con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione del progetto.

Letta, approvata e sottoscritta.